

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'AUTORITÀ di SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE AL
BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019**
di cui all'art. 7 del Regolamento di amministrazione e contabilità della soppressa Autorità portuale di Genova

1. PREMESSA

In via preliminare occorre evidenziare che non risulta ancora adottato il Regolamento di amministrazione e contabilità di AdSP di cui all'articolo 7, co.8, del d.lgs. n. 169/2016. Conseguentemente, nelle more dell'approvazione dello stesso si applica il Regolamento della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa AdSP (cfr. art. 22, co.4 d.lgs. 169/2016).

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 è stato, quindi, redatto in conformità a quanto previsto dall'art.7 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e risulta composto dai seguenti documenti:

- I) preventivo finanziario;
- II) quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- III) preventivo economico.

e corredato dai seguenti allegati:

1. bilancio triennale 2019-2021;
2. relazione programmatica del Presidente;
3. tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione al 31.12.2018;
4. programma triennale delle opere 2019-2021 ex articolo 21 del d.lgs. 50/2016 ed elenco annuale dei lavori per l'anno 2019;
5. pianta organica del personale e consistenza numerica del personale in servizio al 31\10\2018.

ivi inclusa la presente:

6. relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Si rappresenta inoltre che il bilancio è corredato dall'allegato 6 "Missioni di spesa" e dall'allegato del piano integrato dei conti.

Si dà atto che gli schemi riguardanti il rispetto dei limiti di spesa così come disposti dalla Legge n. 122/2010, dalla Legge n. 135/2012, dalla Legge n. 228/2012 e dalla Legge n. 89/2014, risultano inseriti nella relazione al bilancio 2019 e rispecchiano quanto riportato nella nota MIT prot. n. 25735 dell'8/10/2018.

Dalla documentazione fornita risulta che l'Ente ha provveduto alla redazione del prospetto riepilogativo nel quale viene riassunta la spesa classificata in base alle missioni ed ai programmi individuati applicando le prescrizioni contenute nel DPCM 12 dicembre 2012 e le indicazioni di cui alla Circolare del Dipartimento della RGS n. 23 del 13 maggio 2013. Inoltre, è stato redatto, l'Allegato 5 del bilancio finanziario con il piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.

Il bilancio di previsione 2019 tiene conto di una serie di interventi economici a sostegno dello scalo genovese a seguito del crollo del tratto autostradale del viadotto Polcevera introdotti con la Legge n. 130/2018, di cui si darà conto in seguito.

L'art. 9 estende le procedure semplificate previste al comma 5 dell'art 1 per il Commissario straordinario, anche agli interventi dell'autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. In particolare si prevede che: *"Il Commissario straordinario adotta, entro il 15 gennaio 2019, con propri provvedimenti, su proposta dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale, un programma straordinario di investimenti urgenti per la ripresa e lo sviluppo del porto e delle relative infrastrutture di accessibilità e per il collegamento intermodale dell'aeroporto Cristoforo Colombo con la città di Genova, da realizzare a cura della stessa Autorità di sistema portuale entro trentasei mesi dalla data di adozione del provvedimento commissariale, con l'applicazione delle deroghe di cui all'art. 1, nei limiti delle risorse finalizzate allo scopo, ivi comprese le risorse previste nel bilancio della citata Autorità di sistema portuale e da altri soggetti."*

2. ESAME DEI DOCUMENTI CONTABILI

In termini generali si osserva che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 presenta un saldo di competenza negativo pari ad € - 120.000.000, utilizzando parte dell'avanzo vincolato per € 105.382.569 e di quello non vincolato per € 14.617.431; ne segue che l'avanzo di amministrazione al 31.12.2019, con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione al 31.12.2018 (€ 286.297.946), ammonterà ad € 166.297.946. La Tabella 1 riporta i saldi di gestione e il saldo di competenza derivante dal bilancio di previsione per l'anno 2018.

TABELLA n. 1 - SALDI DI GESTIONE e RISULTATO DI ESERCIZIO

SINTESI RISULTATI DEL BILANCIO	PREV. 2019
I - Entrate correnti	101.160.000
I - Uscite correnti	77.160.000
Saldo Gestione corrente	24.000.000
II - Entrate in conto capitale	135.370.000
II - Uscite in conto capitale	279.370.000
Saldo gestione in conto capitale	-144.000.000
III - Entrate Finanziarie e Partite di giro	10.315.000
III - Uscite Finanziarie e Partite di giro	10.315.000
Saldo Gestione Oneri Finanziari e Partite di Giro	0
RISULTATO DI ESERCIZIO	-120.000.000
Utilizzo Avanzo Vincolato	-105.382.569
Utilizzo Avanzo Non Vincolato	-14.617.431

Di seguito si riporta la situazione dell'equilibrio di cassa e la dimostrazione del risultato di amministrazione.

Tabella n. 2 SITUAZIONE DI EQUILIBRIO DI CASSA (Art. 13, c.1, L. n.243/2012)	Anno 2019
Descrizione	Importo
Saldo cassa presunto iniziale	326.620.659
Riscossioni previste	222.213.650
Pagamenti previsti	257.558.960
Saldo finale di cassa	291.275.349

Tabella n. 3 - DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE (anno 2018)	Segno algebrico	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio 2018	+	370.748.529
Residui attivi iniziali 2018	+	210.794.180
Residui passivi iniziali 2018	-	290.899.690
Avanzo di amm.ne al 1 gennaio 2018	=	290.643.019
Accertamenti/impegni 2018		
Entrate accertate esercizio 2018	+	118.005.000
Uscite impegnate esercizio 2018	-	124.285.000
variazioni nei residui 2018		
Variazioni residui attivi (solo minori residui attivi)	-	12.894.558
Variazioni residui passivi (solo minori residui passivi)	+	14.829.485
Avanzo di amministrazione all'anno 31 dicembre 2018		286.297.946

La Tabella 4 raccoglie in Titoli i dati relativi alla previsione delle entrate e delle spese per l'anno 2019, rispetto a quelli definitivi previsti per l'anno 2018, nonché quelli relativi alla previsione di cassa per il 2019. Le entrate complessivamente previste per l'anno 2019 ammontano ad € 246.845.000, in aumento di circa il 109 % rispetto a quelle definitivamente previste per l'anno 2018, € 118.005.000. La previsione di cassa per l'anno 2019 è all'incirca il 90 % della sua previsione di competenza.

Le spese complessivamente previste per l'anno 2019 ammontano ad € 366.845.000, superiori di circa il 195% rispetto alle previsioni definitivamente previste per l'anno precedente, € 125.885.000. Le previsioni di cassa rappresentano circa il 70 % rispetto a quelle della competenza.

TABELLA n. 4 - QUADRO RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI PREVISIONE anno 2019

	Previsione definitive anno 2018	Variazioni +/-	Previsione di competenza anno 2019	Differenza %	Previsione di cassa anno 2019	% sulle previsioni di competenza
Entrate						
Entrate Correnti - Titolo I	94.490.000	6.670.000	101.160.000	7,06%	100.703.220	99,5%
Entrate conto capitale Titolo II	11.285.000	124.085.000	135.370.000	1099,6%	107.898.970	79,7%
Partite Giro Titolo III	12.230.000	-1.915.000	10.315.000	-15,7%	13.611.460	132,0%
Totale Entrate	118.005.000	128.840.000	246.845.000	109,2%	222.213.650	90,0%
Avanzo amministrazione 2018	6.280.000		120.000.000		35.345.310	29%
Totale Generale	124.285.000	242.560.000	366.845.000	195,2%	257.558.960	70%
Spese						
Uscite correnti Titoli I	53.445.000	23.715.000	77.160.000	44,37%	68.566.810	88,9%
Uscite conto capitale Titolo II	58.610.000	220.760.000	279.370.000	376,66%	178.926.790	64,0%
Partite Giro Titolo III	12.230.000	-1.915.000	10.315.000	-15,66%	10.065.360	97,6%
Totale Uscite	124.285.000	242.560.000	366.845.000	195,16%	257.558.960	70,2%

La Tabella 4-bis riporta ai fini comparativi i confronti sintetici delle principali voci di entrata e di spesa - riclassificate mettendo insieme depositi di terzi a cauzione e partite di giro - del bilancio 2019 con i valori assestati 2018.

Entrate

Le entrate correnti (Titolo I) previste per l'anno 2019 (Cfr. Tabelle 4, 4-bis) ammontano complessivamente a € 101.160.000. Tali entrate registrano un incremento rispetto all'esercizio precedente di € 6.670.000, principalmente per l'effetto positivo dei trasferimenti determinati ai sensi del *cd "decreto Genova"* + 10 milioni di euro e per quello negativo previsto dal calo delle entrate tributarie (- 2,6 milioni di euro).

Esaminando i valori assoluti delle entrate correnti, queste sono costituite principalmente dai trasferimenti dalle entrate tributarie, per € 52 milioni, di cui : i) gettito della tassa portuale, € 28.750.000 (cap. E1.1110); ii) gettito della tassa di ancoraggio, € 15.900.000 (cap. E1.1120); iii) sovrattassa sulle merci, € 4.950.000 (cap. E1.1140) e iv) addizionale sovrattassa sulla security, € 2.400.000 (cap. E1.1150); e dalle entrate dai redditi e proventi patrimoniali, per € 34,2 milioni, di cui: i) canoni di affitto di beni patrimoniali, € 805.000 (cap. E1.1210) e ii) introiti per canoni demaniali, € 33.305.000 (cap. E1.1220).

Conclusivamente, le entrate tributarie registrano un decremento di circa il - 5 % rispetto a quelle previste per l'anno 2018, mentre le entrate dai redditi e proventi patrimoniali rimangono sostanzialmente stabili.

Le entrate in conto capitale (Titolo II) complessivamente previste per l'anno 2019 ammontano ad € 135.370.000. Tali entrate registrano un incremento di euro 124.085.000 rispetto all'esercizio precedente.

Tale risultato dipende prevalentemente dai seguenti elementi:

- "Contributo dello Stato per opere" + 105,2 milioni di euro totalmente aggiuntivo rispetto all'anno precedente.
- "Trasferimenti da altri enti del settore pubblico" + 13,3 milioni di euro rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente.
- "Operazioni finanziarie a medio e lungo termine" +5,3 milioni di euro rispetto alle previsioni dell'esercizio precedente.

TABELLA 4-bis BILANCIO DI PREVISIONE 2019 ADSP - SINTESI A SEZIONI CONTRAPPOSTE E RAFFRONTO CON ASSESTATO 2018

AVANZO PRESUNTO AL 31/12/2018		286.297.946		USCITE			
ENTRATE				USCITE			
	2019	2018	%	2019	2018	%	
Contributi trasferimenti correnti	10.000.000	350.000	2757%	Oneri per organi ente	421.000	406.000	3,7%
Tasse Portuali	28.750.000	30.200.000	-5%	Spese per il personale	23.413.000	20.947.000	11,8%
Tassa ancoraggio	15.900.000	16.700.000	-5%	Spese di Funzionamento	5.491.000	5.247.000	4,7%
Sovrattassa Merci	4.950.000	5.200.000	-5%	Spese per Prestazioni istituzionali	2.893.000	2.655.000	9,0%
Addizionale sovrattassa Security	2.400.000	2.500.000	-4%	Altre spese per interventi diversi	13.132.000	11.940.000	10,0%
Canoni Patrimoniali	805.000	700.000	15%	Interessi passivi	1.875.000	1.900.000	-1,3%
Canoni Demaniali	33.305.000	33.450.000	0%	Imposte e Tasse	2.885.000	2.200.000	31,1%
Interessi attivi	100.000	120.000	-17%	Spese per lifi, oneri vari e accantonamenti	13.300.000	5.250.000	153,3%
Altre entrate	4.950.000	5.270.000	-6%	Altre uscite	13.750.000	2.900.000	374,1%
ENTRATE CORRENTI	101.160.000	94.490.000	7,06%	SPESE CORRENTI	77.160.000	53.445.000	44,4%
SALENDO DELLA GESTIONE CORRENTE				SALENDO DELLA GESTIONE CORRENTE			
	2019	2018	%	2019	2018	%	
Cessione di partecipazioni e riscossione crediti	70.000	105.000	-33%	Opere e fabbricati	50.650.000	9.500.000	433,2%
Contributo dello Stato per opere	105.200.000	0		Opere e fabbricati (Finanziamenti statali)	134.000.000	19.200.000	597,9%
Mutui	15.300.000	10.000.000		Manutenzioni straordinarie	46.639.000	10.365.000	350,0%
Altre entrate in conto capitale				Immobilizzazioni materiali ed immateriali	25.950.000	4.450.000	483,1%
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico o privato	14.200.000	880.000	1514%	Altre uscite in conto capitale	2.931.000	2.480.000	18,2%
				TFR cessazioni	465.000	915.000	-49,2%
				Rimborso Mutui	18.135.000	11.400.000	59,1%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	134.770.000	10.985.000	1127%	USCITE IN CONTO CAPITALE	278.770.000	58.310.000	378,1%
SALENDO DELLA GESTIONE CAPITALE				SALENDO DELLA GESTIONE CAPITALE			
					-144.000.000	-47.825.000	
Debiti finanz. e Partite di Giro	10.915.000	12.530.000	-13%	Debiti finanz. e Partite di Giro	10.915.000	12.530.000	-12,9%
TOTALE ENTRATE	246.845.000	118.005.000	109%	TOTALE USCITE	366.845.000	124.285.000	195,2%
AVANZO COMPLESSIVO PRESUNTO AL 31/12/2019				AVANZO DI GESTIONE			
					-120.000.000	-6.280.000	1810,8%

In relazione alla situazione di indebitamento, il Collegio, richiamando i contenuti della relazione del Presidente contenuta nei documenti di bilancio evidenzia che l'ente ha ad oggi una esposizione debitoria di circa 312 milioni di euro per operazioni finanziarie già formalizzate ed in corso di utilizzo.

Su tale ammontare il debito residuo rispetto al finanziato ammonta a circa 219 milioni di euro.

Al riguardo, il Collegio non può che segnalare che, a risorse invariate, sembra esaurita la capacità di indebitamento del nuovo ente.

Uscite

Le uscite correnti (Titolo I) previste per l'anno 2018 ammontano complessivamente ad € 77.160.000, costituite essenzialmente da: i) oneri per gli organi dell'ente € 421.000; ii) oneri per il personale, € 23.413.000; iii) spese per l'acquisto e di beni di consumo e prestazioni di servizi, € 5.491.000; iv) uscite per prestazioni istituzionali, € 2.893.000; v) altre spese per interventi diversi, € 12.242.970, vi) interessi passivi, € 2.200.000; vii) imposte e tasse, € 2.100.000; viii) spese per liti e oneri vari, € 12.500.000.

Le uscite correnti presentano un incremento di 14,7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, in linea generale, l'incremento delle spese è da ricondursi principalmente all'incremento delle spese per liti. Le variazioni più significative riguardano:

- uscite non classificabili in altre voci + 14 milioni di euro (di cui circa + 8 milioni di euro per spese di liti e + 4 milioni di euro per le spese correnti connesse all'attuazione del decreto cd. "Genova").
- le spese per il personale + 2,5 milioni di euro, dal documento contabile si evince che tale incremento deriva dalla corresponsione dell'ultima tranche di incrementi contrattuali previsti dal CCNL vigente decorrenti dal 1° luglio e dal 1° settembre 2018, da incrementi derivanti dalla contrattazione decentrata per l'armonizzazione del premio di produzione, e da incrementi derivanti da nuove assunzioni al fine di portare a completamento l'organico approvato.

Sul punto occorre evidenziare che con decreto presidenziale N.2326 del 30/12/2017 è stato individuato il limite massimo delle risorse finanziarie da destinare alla contrattazione decentrata dell'ente per l'anno 2018, pari ad euro 5.142.952.

Resta fermo che tale importo può essere rideterminato in eccesso solo per tener conto di eventuali nuove assunzioni al netto delle cessazioni avvenute.

Di tale importo, l'ammontare di euro 3.958.365 è stato oggetto di due distinte ipotesi di accordo, una per il personale dirigenziale e l'altra per quello non dirigenziale, per regolare l'istituto della premialità e quello dell'elemento *ad personam ex A.P.*

Non risulta invece sottoposta all'esame del Collegio l'ipotesi di accordo concernente la regolazione dell'importo residuo pari ad euro 1.184.587, da destinarsi nel limite massimo di euro 920.665 per gli istituti quali superminimo, resa, reperibilità, lavoro esterno, ecc.. ed in quello euro 263.922 per gli istituti del welfare e previdenza.

Per quanto sopra, gli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 devono essere rideterminati nel rispetto dei limiti sopra richiamati.

Le uscite in conto capitale (Titolo II) previste per l'anno 2019 ammontano ad € 279.370.000, costituite principalmente da investimenti in immobili ed opere, € 230.329.000, finalizzate all'attuazione del programma di interventi infrastrutturali, nonché all'acquisto di beni immateriali, € 26.910.000, al rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine, € 18.135.000, nonché a trasferimenti passivi in conto capitale, € 2.931.000.

Le uscite in conto capitale registrano un incremento, rispetto all'esercizio 2018, di euro 220.760.000. Le variazioni più significative riguardano:

- i capitoli "Opere e fabbricati" + 41,2 milioni di euro, "Opere e fabbricati a finanziamento statale" + 114,8 milioni di euro e "Manutenzione straordinaria" + 33,0 milioni di euro sono correlati agli interventi previsti nell'Elenco Annuale delle Opere 2019 che comprende in parte una traslazione dall'esercizio 2018 delle opere previste nei precedenti piani triennali di opere; "acquisto di beni immateriali" + 20,9 milioni di euro dovuti in gran parte a oneri per l'acquisto di servizi e studi relativi a progetti tra cui il servizio di progettazione della nuova Diga Foranea del Porto di Genova; "rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine" + 6,7 milioni di euro.

Le spese per partite di giro, allocate al Titolo III, ammontano ad € 10.315.000 e pareggiano con le corrispondenti entrate. Le somme previste in partite di giro si riferiscono alle ritenute previdenziali e fiscali operate sulle

competenze spettanti al personale e sui compensi dei professionisti, da versare, successivamente, agli Enti competenti.

La Tabella n. 5 riporta i principali interventi previsti ai sensi degli artt. 2, comma 3-bis, 7, comma 2, 9-ter della Legge n. 130/2018:

TABELLA n. 5 – ENTRATE PER INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PREVISTI DAL cd “Decreto Genova”

CONTRIBUTI ENTRATE CORRENTI EX ART. 9 L. 130/2018 per Interventi		
Anno 2019	Entrate €	Spese €
	10.000.000,00	
RIDUZIONE TASSE PORTUALI E PER INIZIATIVE A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' PORTUALI		6.000.000,00
ART. 2 C. 3 BIS (ASSUNZIONI DI PERSONALE)		1.000.000,00
ART. 7 C. 2 QUARTER E QUINQIES		1.000.000,00
ART. 9 TER - IMPRESA DI LAVORO TEMPORANEO		2.000.000,00

La Tabella n. 6 riporta i principali interventi previsti ai sensi dell'articolo 9-bis della Legge n. 130/2018:

TABELLA n. 6 – ENTRATE E INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PREVISTI DAL cd “Decreto Genova”

INTERVENTI INFRASTRUTTURALI	MODALITA' DI FINANZIAMENTO			TOTALE INTERVENTI PREVISTI
	DECRETO GENOVA QUOTA 2018 ART. 9 LEGGE 130/2018 €	DISEGNO DI LEGGE DI BILANCIO 2019 €	ALTRE FONTI €	
Prolungamento della sopraelevata portuale e opere accessorie			46.000.000	46.000.000
Riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri	3.355.000		14.200.000	17.555.000
Riqualficazione infrastrutture ferroviarie di collegamento al parco "Campasso", realizzazione trazione elettrica nelle tratte galleria "Molo Nuovo/Parco Rugna"/"Linea Sommergebile"	10.000.000			10.000.000
Nuova Torre Piloti	845.000	2.743.194	11.164.720	14.752.914
Riqualficazione Hennebique	10.000.000		90.000.000	100.000.000
Realizzazione nuova diga Vado Ligure prima fase			80.000.000	80.000.000
Interventi per emergenze scalo di Savona		24.350.000		24.350.000
Altri interventi		815.000	24.831.671	25.646.671
TOTALE	24.200.000	27.908.194	266.196.391	318.304.585

Al riguardo, considerate le deroghe previste dall'articolo 9-bis della citata Legge n. 130/2018, il Collegio raccomanda l'ente porre in essere, senza nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio, a parte quelli appositamente stanziati dalla citata legge, procedure di monitoraggio e controllo rafforzate.

I documenti contabili in esame sono stati redatti nel rispetto dei limiti di spesa, in ottemperanza alla sopra richiamata circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti n. 25735 dell' 8/10/2018.

Il Collegio conferma il rispetto dei limiti di spesa così come indicati dal D.L. n. 78/2010 (convertito in legge n. 122/2010), dal D.L. n. 95/2012 (convertito in legge 135/2012), dalla Legge n. 228/2012 e dal D.L. n. 66/2014 (convertito in legge n. 89/2014) in merito alla riduzione dei "consumi intermedi" per un valore complessivo del 15% delle spese sostenute nell'esercizio 2010. Di tale rispetto si dà evidenza nei prospetti allegati.

Le voci di spesa "Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza", "Spese per missioni nazionali e/o internazionali" e "Spese per attività di formazione" prevedono variazioni compensative nel rispetto dell'invarianza dei complessivi tetti di spesa. Tale possibilità è prevista dall'articolo 50, comma 4, del Decreto Legge n. 66/2014.

Tabella 7 - RIEPILOGO DEI VERSAMENTI ALL'ERARIO	
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61, comma 17, Legge n. 133/2008, entro il 31/03/2019	83.817,36
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 2, commi 618-623, Legge n. 244/2007, entro il 30/06/2019	0,00
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 8, comma 3, Legge n. 135/2012, pari al 10% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2019	953.312,70
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 50, comma 3, Legge n. 89/2014, pari al 5% della spesa sostenuta nel 2010 per consumi intermedi, entro il 30/06/2019	476.656,35
Somme da versare al Bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 6, comma 21, Legge n. 122/2010, entro il 31/10/2019	461.625,83
Totale	1.975.412,24

Il Collegio ha preso atto che tra le uscite correnti, in apposito capitolo, sono state stanziare le somme da versare al bilancio dello Stato, per effetto delle suindicate riduzioni di spesa. Tale somma ammonta ad euro 1.975.412.

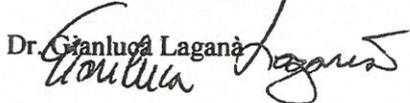
CONCLUSIONI

Per quanto sopra, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione 2019, a condizione che il medesimo, per la parte relativa agli stanziamenti di bilancio relativi alla remunerazione degli istituti della contrattazione decentrata, venga adeguato alle risorse individuate dal decreto presidenziale dell'Ente N.2326 del 30/12/2017.

Roma, 7/12/2018

Il Presidente Collegio dei revisori dei conti

Dr. Gianluca Lagana



RISPETTO DEI VINCOLI DI SPESA

Spese per consulenze e collaborazioni (art. 6, comma 7, Legge n. 122/2010)	
a) Spesa 2009	299.745,67
b) Limite di spesa 2019 (max 20%)	59.949,13
c) Spesa prevista nel 2019	0,00
d) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	239.796,54

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 6, comma 8, Legge n. 122/2010)	
a) Spesa 2009	60.750,88
b) Limite di spesa 2019 (max 20%)	12.150,18
c) Spesa prevista nel 2019 (1)	17.000,00
d) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	48.600,70

(1) al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali

Spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9, Legge n. 122/2010)	
a) Spesa 2009	0,00
b) Limite di spesa 2019	0,00
c) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	0,00

Spese per missioni nazionali e/o internazionali (2) (art. 6, comma 12, Legge n. 122/2010)	
a) Spesa 2009	170.072,44
b) Limite di spesa 2019 (max 50%)	85.036,22
c) Spesa prevista nel 2019 (2)	72.910,00
d) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	85.036,22

(2) al netto delle spese sostenute per missioni strettamente connesse ad accordi internazionali o indispensabili per la partecipazione a riunioni presso enti ed organismi internazionali o comunitari

Anno finanziario 2019 - Capitolo U1.4240 "Indennità e rimborso spese per missioni"

Totale stanziamento di bilancio 2019	110.000,00
di cui	
SOGGETTE AL TETTO DI SPESA (50%)	NON SOGGETTE al TETTO
72.910,00	37.090,00

Spese per attività di formazione (art. 6, comma 13, Legge n. 122/2010)	
a) Spesa 2009	129.886,92
b) Limite di spesa 2019 (max 50%)	64.943,46
c) Spesa prevista nel 2019	64.943,46
d) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (a-b)	64.943,46

Spese per autovetture e acquisto buoni taxi (art. 6, comma 14, Legge n. 122/2010)	
a) Spesa 2009	116.244,53
b) Somma da versare al bilancio dello Stato entro il 31.10.2019 (20% spesa 2009)	23.248,91
(art. 15, comma 1, Legge n. 89/2014)	
a) Spesa 2011	89.755,73
b) Limite di spesa 2019 (max 30%)	26.926,72
c) Spesa prevista nel 2019	26.876,72

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, comma 618-623, Legge n. 244/2007 - art. 8, Legge n. 122/2010)		
a) Numero degli immobili	b) Valore degli immobili	10.651.500,00
c) Limite di spesa (2%)*		213.030,00
d) Spesa prevista nel 2019	per manutenzione ordinaria	0,00
	per manutenzione straordinaria	213.000,00
	in totale	213.000,00
e) Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria	47.969,60
	per manutenzione straordinaria	50.000,00
	in totale	97.969,60
Eventuale differenza da versare al bilancio dello Stato entro il 30.06.2019 (e-c)		0,00

* valore stimato sulla base dei valori di zona del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio

Spese per consumi intermedi (art. 8, comma 3, Legge 135/2012; art. 50, comma 3, Legge n. 89/2014)	
a) Spesa prevista nel 2012	11.914.348,60
b) spesa sostenuta nel 2010	9.533.127,01
c) Somma da versare a bilancio dello Stato entro il 30/06/2018 pari al 10% + 5% della spesa sostenuta nel 2010 (3)	1.429.969,05
d) Limite di spesa 2019 (a-c)	10.484.379,55
e) Spesa prevista nel 2019	10.215.921,80

³⁾ Nel calcolo, oltre alle voci contenute nella categoria "uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi", debbono essere considerate le spese relative alle missioni sia del personale dipendente che degli organi di amministrazione e di controllo, le spese di formazione e quelle di promozione a qualsiasi titolo sostenute.

TABELLA RIEPILOGO RIDUZIONE CONSUMI INTERMEDI

Spesa esercizio 2010 - base di calcolo	9.533.127,01
10% da versare nell'esercizio 2019	953.312,70
Ulteriore riduzione del 5% D. L. n. 66/2014	476.656,35
TOTALE RIDUZIONE DI SPESA	1.429.969,05
Previsione definitiva anno 2012	11.914.348,60
Tetto di spesa per consumi intermedi anno 2019	10.484.379,55
Previsione definitiva anno 2019	10.215.921,80
avanzo/disavanzo rispetto al tetto	268.457,75